



Dal XIII Congresso Nazionale degli Attuari la proposta al governo Draghi

UNA TASK FORCE PER VALUTARE PRIMA L'IMPATTO DI PANDEMIE, CRISI FINANZIARIE E CATASTROFI NATURALI E AMBIENTALI

Attuari pronti a lavorare insieme a tutte le altre professioni per gestire i grandi rischi sistemici con l'obiettivo di prevenirne le conseguenze quando gli eventi dovessero verificarsi. Un contributo ancora più importante in prospettiva della realizzazione del PNRR

Roma, 12 novembre 2021 - Istituire una task force contro i rischi sistemici per conoscere preventivamente e poter gestire l'impatto di crisi finanziarie, pandemie, catastrofi naturali, effetti del cambiamento climatico, al fine di trovarsi più preparati ad affrontare la portata e le conseguenze di questi eventi negativi quando si verificano. Una task force che dovrà riunire l'esperienza e le competenze di tutte le professioni, pronte a collaborare per il bene del Paese anche in prospettiva della realizzazione del PNRR, il piano nazionale di ripresa e resilienza decisivo per il rilancio dell'Italia.

La richiesta al governo, che verrà presentata al Presidente del Consiglio Mario Draghi, sale dal XIII Congresso nazionale degli attuari in corso a Roma, dove l'iniziativa ha già guadagnato l'approvazione non soltanto dei rappresentanti degli altri Ordini professionali presenti, ma anche di parlamentari favorevoli a un simile contributo di competenze a supporto delle decisioni politiche.

“Gli attuari, valutatori dell'incertezza quando è quantificabile, esperti e gestori del rischio per definizione – ha sottolineato la presidente Tafaro - con spirito da civil servant offrono fin da subito il loro contributo e si candidano a coordinare la task force lavorando insieme alle professioni che di volta in volta potranno portare dati e competenze indispensabili per trasformare in modelli previsionali, finalizzati alla prevenzione, i grandi rischi che minacciano interi settori dell'economia, collettività, territori, Paesi e continenti. La pandemia globale – ha concluso Tafaro - ancora in corso ne è un drammatico esempio. Secondo gli Attuari questi contributi dovrebbero essere riconosciuti dalla nostra legislazione con l'istituzione della task force”.